

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2311 del 16/04/2025
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) richiesta dalla ditta F.lli Lorenzini S.r.l. per il sistema fognario BO34004 rete separata di raccolta acque reflue urbane relativa della Lottizzazione Boschetto di via Roma, Comune di Loiano (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2401 del 16/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno sedici APRILE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) richiesta dalla ditta **F.lli Lorenzini S.r.l.** per il sistema fognario BO34004 rete separata di raccolta acque reflue urbane relativa della Lottizzazione Boschetto di via Roma, Comune di Loiano (BO).

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- richiamata la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata ad ARPAE SAC in data 04/09/2024 e acquisita con PG/2024/0158886. del 04/09/2024 (**pratica Sinadoc 30783/2024**) dal procuratore della ditta F.lli Lorenzini S.r.l (C.F. e PIVA 00959380379), con sede legale in Comune di Monghidoro (BO), Via Cà di Pallerano n. 26, Loc. Cà di Pallerano, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per il sistema fognario BO34004 di raccolta delle acque reflue urbane originate dalla Lottizzazione Boschetto, a prevalente destinazione residenziale, di via Roma, Comune di Loiano (BO);

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per scarico in acque superficiali di acque reflue urbane originate da Agglomerato Urbano in corso di formale procedura d'inserimento nell'elenco regionale. Lo scarico è originato dalla condotta unificata che raccoglie le acque veicolate distintamente da due reti separate (acque nere e acque meteoriche) realizzate da soggetto privato quali opere di urbanizzazione primaria di comparto di espansione urbanistica a prevalente destinazione residenziale ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Loiano e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato. Il titolo abilitativo ambientale unico richiesto deve intendersi sostitutivo del seguente titolo abilitativo settoriale:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane meteoriche di dilavamento {Soggetto competente ARPAE – AACM};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Loiano};

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue urbane

- D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza.
- RICHIAMATO il comma 8 dell'art.124 del D.Lgs.152/06.
- RICHIAMATO il comma 1 dell'art.101 del D.Lgs.152/06 che prevede che l'autorizzazione può stabilire deroghe al rispetto dei limiti per gli scarichi in caso di guasti o malfunzionamenti.
- Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali.
- Delibere di Giunta Regionale Emilia-Romagna:
 - n.1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento
 - n.286 del 14/02/2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne di cui all'art.113 del D.Lgs.152/06.
 - n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005
 - n. 201 del 22/02/2016 concernente “Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”.
 - n.569 del 15/04/2019 “Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla DGR n.201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”.
 - n.2153 del 20/12/2021 “Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR n.201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”.
 - n.2338 del 27/12/2022 “Aggiornamento dei termini previsti dalla DGR 2153/2021 per l'adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione”.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- n. 2201 del 18/12/2023 “Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR n. 201/2016, n. 569/2019 e n. 2153/2021 e dei termini previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2338/2022 per l’adeguamento degli agglomerati presenti in Regione”.
- L.R. 4/2007 che all’art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica.
- R.D. 523/1904 “Testo unico sulle opere idrauliche”.
- L.R. 13/2015 che all’art. 19 prevede che per gli scarichi in aree demaniali venga acquisita l’autorizzazione idraulica dell’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile.
- Delibera del Direttore Generale di Arpae DDG n. 146 del 29/11/2022 riguardante Approvazione Protocollo d’Intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane di seguito denominato “Protocollo dei controlli”

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall’istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4, commi 1 e 2, del D.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da ARPAE con nota PG/2024/0162146 del 09/09/2024, veniva trasmessa dalla ditta istante ed acquisita agli atti di ARPAE con PG/2024/0188910 del 18/10/2024 e con PG/2024/0196307 del 30/10/2024, consentendo l’avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- ARPAE SAC con nota PG/2025/0009616 del 17/01/2025 e con nota PG/2025/0030493 del 17/02/2025 richiedeva al Comune di Loiano il nulla osta urbanistico/edilizio alla realizzazione degli interventi proposti dalla ditta istante e la conferma dell’Amministrazione Comunale di volere prendere in carico tutte le infrastrutture di urbanizzazione primaria inclusa la rete fognaria separata oggetto dell’istanza;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali al rilascio della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice scarico in acque superficiali di acque reflue urbane (PG/2025/0009097 del 17/01/2025);
- Nulla osta urbanistico/edilizio del Comune di Loiano alla realizzazione degli interventi proposti dalla Ditta istante e la conferma dell’Amministrazione Comunale di volere prendere in carico tutte le infrastrutture di urbanizzazione primaria inclusa la rete fognaria separata oggetto dell’istanza (PG/2025/0039262 del 28/02/2025);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

DATO atto che il sistema fognario oggetto dell'istanza è identificato con il codice SF BO34004 – Scarico Rete 37034031 - nodo 1 nel quale confluiscono le immissioni parziali della rete separata acque nere (Rete 37034031 nodo 2) e della rete separata acque meteoriche (Rete 37034032 nodo 1);

CONSIDERATO inoltre che, alla data di redazione del presente atto, l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e il Gestore del Servizio Idrico Integrato-Hera S.p.a., in regime di silenzio-assenso, non hanno segnalato motivi ostativi per gli aspetti di competenza;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale ARPAE procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti, nell'ambito di procedimenti avviati da SUAP, o nei casi che prevedono possibilità di presentazione dell'istanza di AUA direttamente ad ARPAE;

DATO ATTO che ARPAE ha attivato la procedura di verifica antimafia nell'ambito della quale è stata acquisita la comunicazione antimafia liberatoria ai sensi dell'art. 87 D.Lgs. 159/2011 rilasciata mediante consultazione della banca dati nazionale antimafia (B.D.N.A.) ai sensi dell'art. 88 comma 1 del medesimo decreto P.G. n. PR_BOUTG_Ingresso_0124962_20241021;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla ditta istante ad ARPAE sono stati quantificati pari ad € 762,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico in acque superficiali di acque reflue urbane: cod. tariffa 12.2.1.3 (depuratore secondo livello) e cod. tariffa 12.2.1.9 (sistema fognario acque reflue urbane) pari a complessivi € 762,00;
- Allegato B - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta F.Ili Lorenzini S.r.l., per la realizzazione della rete fognaria separata di raccolta acque reflue urbane in oggetto;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Bologna come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI RILASCIARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della ditta F.lli Lorenzini S.r.l (C.F. e PIVA 00959380379), nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per il sistema fognario BO34004 di raccolta acque reflue urbane (scarico unificato delle reti separate acque nere ed acque meteoriche) della Lottizzazione Boschetto di via Roma, Comune di Loiano (BO), che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	ARPAE
Rumore	Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al precedente punto 1 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - "Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane" di competenza di ARPAE SAC con richiamo alla planimetria di riferimento;
 - "Allegato B - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico" di competenza del Comune di Loiano con richiamo alla dichiarazione acustica.
3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da di ARPAE e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento agli uffici interessati del Comune di Loiano e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza;
9. DI DARE ATTO che la presente AUA, rilasciata previa acquisizione di autocertificazione ai sensi dell'art. 88 c. 4 bis D.Lgs. n. 159/2011, è sottoposta a condizione risolutiva e pertanto si procederà a revocarla nei casi previsti dal D.Lgs. 159/2011.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

Sistema Fognario BO34004

Rete separata di raccolta acque reflue urbane “Lottizzazione Boschetto”

Comune di Loiano (BO), via Boschetto e via Roma

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque urbane in acque superficiali di cui all’Art. 124 del D.Lgs. 152/2006, della D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005, D.G.R. 1860/2006 e D.G.R. 569/2019

1. Classificazione dello scarico

Scarico di acque reflue urbane originato dal Sistema Fognario BO34004 a servizio di comparto a destinazione residenziale come di seguito descritto.

2. Descrizione del Sistema Fognario BO34004 - Scarico Rete 37034031 - Nodo 1

Il Sistema Fognario separato è costituito da due distinte reti di raccolta delle acque reflue urbane che confluiscono nel medesimo scarico con recapito indiretto nel Rio della Selva (tale rio fa parte del reticolo idrografico demaniale):

- una rete (37034031 nodo 2) che raccoglie le acque reflue domestiche provenienti dalle residenze civili (33 A.E.) del “Comparto Residenziale Boschetto” e che è dotata di sistema di trattamento costituito da pozzetti degrassatori ubicati presso ogni unità abitativa e da un impianto di depurazione a fanghi attivi ad ossidazione totale dimensionato per servire 51 A.E.;
- una rete (Rete 37034032 nodo 1) che raccoglie le acque meteoriche di dilavamento originate dalle aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi del “Comparto Residenziale Boschetto”, dotata di 5 vasche di laminazione dal volume totale pari a 37,5 mc; l’acqua raccolta da tali vasche è utilizzata per l’uso irriguo.

3. Prescrizioni

- a) Lo scarico nel corpo recettore deve rispettare i limiti di accettabilità ai sensi del punto 4.7-IV del D.G.R. 1053/2003 (tabella D) nel punto di controllo (denominato pozzetto “P” in planimetria di riferimento) ubicato a valle dell’impianto di trattamento delle acque reflue domestiche provenienti dalle residenze civili e nel punto di controllo delle acque meteoriche di dilavamento prima che confluiscano nel medesimo scarico finale con recapito in corpo idrico superficiale.
- b) Le tubazione di sfiato del biogas degli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue devono essere posizionate preferibilmente oltre il colmo del tetto degli edifici o comunque in zone dove non possano arrecare fastidi.
- c) Deve essere effettuata la periodica manutenzione dei pozzetti degrassatori, dell’impianto di depurazione e delle vasche di laminazione, con cadenza minima annuale, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero. L’attività di manutenzione deve essere eseguita da ditta specializzata e autorizzata ai sensi della vigente normativa sulla gestione dei rifiuti e la documentazione attestante le operazioni sopra indicate deve essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo.
- d) Deve essere sottoscritto con ditta specializzata e mantenuto nel tempo un contratto di gestione e manutenzione programmata dell’impianto di trattamento dei reflui.
- e) Il funzionamento dell’impianto di depurazione non deve alterare il clima acustico dell’area al di fuori del perimetro dell’impianto stesso.
- f) I reflui prodotti non devono causare inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di esalazioni maleodoranti.
- g) Il Titolare dello scarico deve garantire che:
- il sistema di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche del Comparto non sia mai utilizzato per lo smaltimento di rifiuti o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali assimilate alle domestiche e/o industriali e/o meteoriche di dilavamento contaminate da eventuali attività produttive definibili acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento ai sensi della D.G.R. 286/202005 e della D.G.R. 1860/2006).
 - il complessivo sistema di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane sia realizzato e mantenuto conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento;
 - il sistema di raccolta e scarico delle acque reflue urbane meteoriche sia dotato degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire il trascinamento in acque superficiali del materiale

grossolano eventualmente trasportato dai reflui (caditoie sifonate, ecc...);

- sia effettuata la periodica verifica e manutenzione del sistema fognario e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, vasca di laminazione, degrassatore, ecc...) a cura di ditte specializzate per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario e garantire la pulizia periodica delle aree esterne pubbliche servite fino alla cessione in carico alla gestione pubblica che poi adeguerà le modalità gestionali ai propri standard operativi;
- il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti;
- lo scarico delle acque reflue urbane non sia causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
- durante la stagione primaverile ed estiva, e comunque quando necessario, siano effettuati periodici interventi di manutenzione al corpo idrico ricettore per un tratto ai almeno 30 metri a valle dello scarico, quali eliminazione di vegetazione spontanea in eccesso o mantenimento della regolare sezione idraulica, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque ed evitare problematiche ambientali (p.e. ristagni, impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol) e/o inquinamenti della falda freatica superficiale.

4. Prescrizioni specifiche

- Ai sensi del punto 5) della D.G.R. 2153/2021, **il Titolare dello scarico dovrà presentare ad ARPAE-AACM, entro il 30/06/2027, la documentazione di cui al punto B.1 del Paragrafo “Elementi conoscitivi necessari per l’istruttoria” della citata D.G.R., al fine di ottenere il parere idraulico di competenza dell’Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile (Ente Gestore del corpo idrico ricettore indiretto).**

5. Altre prescrizioni generali

- Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario il Titolare dello scarico ed il Gestore, nell’ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall’evento inquinante.
- Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all’Autorità competente (ARPAE-AACM), ai sensi dell’art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006, ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale

rispetto alla situazione autorizzata con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di Loiano e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali, dovrebbe avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione.

- Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica dovrà essere sancito, ai sensi anche della D.G.R. 569/2019, con la contestuale comunicazione del soggetto cedente e la richiesta di voltura della titolarità del complessivo sistema fognario da parte del Comune di Loiano e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato che subentrerà come Titolare del presente provvedimento.
- La Titorialità dello scarico finale non preclude la possibilità di accordi o contratti specifici tra Comune di Loiano, Gestore del Servizio Idrico e Soggetti privati interessati sul tema gestione e ripartizione costi di manutenzione mentre si esclude la possibilità di mantenere in delega al privato responsabilità dello scarico finale e la gestione di impianti e di manufatti che servono alla corretta continuità funzionale dell'intero sistema fognario ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico ricettore dello scarico finale autorizzato.
- Il presente provvedimento è condizionato alle **eventuali prescrizioni idrauliche emanate, anche in futuro, dagli Enti e/o soggetti gestori dei corpi idrici ricettori dello scarico originato dal sistema fognario**, quando previsto dalle norme vigenti, con specifici atti di concessione, pareri idraulici e/o accordi tra le parti in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica ed alla gestione delle immissioni.
- Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati troveranno applicazione le vigenti norme nazionali e regionali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - "Relazione tecnica" datata 29/08/2024 (agli atti di ARPAE in data 04/09/2024 al PG/2024/0158886).
 - "Tavola 6A-Schema rete fognaria" in scala 1:2000 e datata settembre 2024 (agli atti di ARPAE in data 04/09/2024 al PG/2024/0158886 ed in calce al presente allegato).

Pratica Sinadoc n. 30783/2024

Documento redatto in data 14/04/2025

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

LEGENDA

**SCHEMA FOGNATURE
SCALA 1:500**

C : VASCA DI RACCOLTA INTERIATA DELLE ACQUE
PROVANE A LENTO RILASCIO NEL TERRENO PER LA
COMPENSAZIONE DELLA DIMINUITA PERMEABILITA'
DOVUTA ALLA REALIZZAZIONE DEI FABBRICATI E
DELLE ARGE PAVIMENTATE (4,50 X 1,70 X h. 1,70)

LEZIONE 10

- TRATTO L4-L5: IL CORSO DI RIEQUILIBRAZIONE AL SERVIZIO DELLA LOTTA CONTRO IL BOSCHETTO PERIN. SI AFFRONTA EQUIVALENTI
- TRATTO C5-C6: IL NON SOGGETTO DELLA SCOLTE E PRATICA



The diagram shows a red line starting from the left and ending in a black dot. Below the dot, the text 'Scolta e pratica' is written in red, and 'L4-L5' is written in black.

PARTE DI INGRESSO

PARTE DI USCITA

2400

4000

PIANTA

SCALA 1:50

SARCOLO DEFILURATO

PARTE DI INGRESSO

Tavola 6A

PLANNETRIA CASTALEE-CTR.
Echinoid grafts available: 1:20 = 1:2000

• •

**PARTICOLARE AGGANCIO
FOGNATURA/MURO ESISTENTE
SCALA 1:25**

*PARTICOLARE ATTRA VERSAMENTO
STRADALE DELLA FOGNATURA
SCALA 1:50*

CTR Scala 1:2000

SEZIONE

PIANTA

[illegible]

PAVIMENTO
 TAVOLATO
 PARETE ESISTENTE
 PACCA IN ISOLANTE
 MANTO DI CONTENIMENTO
 RACCOLTA E RILASCIO
 RACCOLTA E RILASCIO

Technical drawing of a road cross-section. The road is labeled "STRADA PROVINCIALE". The road width is 100 cm. The shoulder is labeled "T.A.B. ACQUE BIANCHE" and "100 cm". The sidewalk is labeled "T.A.B. ACQUE BIANCHE" and "100 cm". The drawing also shows a 100 cm wide area for "PACIFICAZIONE" and a 100 cm wide area for "PACIFICAZIONE".

Autorizzazione Unica Ambientale

Sistema Fognario BO34004

Rete separata di raccolta acque reflue urbane "Lottizzazione Boschetto"

Comune di Loiano (BO), via Boschetto e via Roma

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 e all'art. 4 del D.P.R. 227/2011

1. Esiti della valutazione

- Visto che è stata presentata in data 30/10/2024 dal Tecnico Competente in Acustica iscritto all'Albo incaricato dalla ditta F.Ili Lorenzini S.r.l. relativamente all'impianto di depurazione a fanghi attivi a servizio del sistema fognario in oggetto, ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarato che "le emissioni sonore dell'impianto di depurazione a fanghi attivi non superano i limiti stabiliti dalla vigente zonizzazione acustica comunale del Comune di Loiano".
- Visto che, alla data di redazione del presente allegato, il Comune di Loiano, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato.

2. Prescrizioni

- a) Si applicano i limiti per le emissioni acustiche previste dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Loiano deliberato dal C.C. n. 43 del 12/09/2013.
- b) La ditta Titolare dell'impianto di depurazione a fanghi attivi, in caso di variazione di impatto acustico rispetto alla situazione valutata nel presente atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
- c) Gli adempimenti prescritti alla precedente lettera a) dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 in data 28/10/2024 dal Tecnico Competente in Acustica iscritto all'Albo incaricato dalla ditta F.Ili Lorenzini S.r.l. relativamente all'impianto di depurazione a fanghi attivi a servizio del sistema fognario in oggetto (agli atti di ARPAE in data 31/10/2024 al PG/2024/0196307).

Pratica Sinadoc n. 30783/2024

Documento redatto in data 14/04/2025

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.